

L'ufficio stampa Cinema | Stensen ci comunica:

Evento in beneficenza per Oxfam. Il film resterà allo Stensen anche nei giorni successivi

'lo sto con la sposa', il film caso domani allo Stensen

Doppia proiezione, in anteprima toscana, col regista toscano Gabriele Del Grande

Domani, **martedì 7 ottobre**, l'Auditorium Stensen di Firenze (viale Don Minzoni 25) ospita l'anteprima toscana di *lo sto con la sposa* (proiezioni alle ore 17.00 e 21.00, ingresso 7.50 euro), il film documentario di

Gabriele Del Grande

,
Khaled Soliman
Al Nassiry

e
Antonio Augugliaro
presentato con successo di critica e pubblico alla 71a Mostra del Cinema di Venezia, che **racconta in presa diretta l'incredibile viaggio di cinque migranti palestinesi e siriani in fuga dalla guerra attraverso l'Europa**

. Il regista

Gabriele Del Grande

sarà presente in sala per partecipare al dibattito con il pubblico dopo ogni proiezione.

L'intero ricavato della serata, promossa da Fondazione Stensen, Middle East Now e Oxfam, in collaborazione con Quelli della Compagnia, sosterrà il lavoro dell'associazione umanitaria nella crisi siriana. Oxfam infatti dall'inizio del 2014, **ha assistito oltre mezzo milione di rifugiati in Giordania e in Libano (su un totale di circa 3 milioni)**, fornendo acqua pulita, servizi igienico-sanitari, pozzi, infrastrutture e sostegno psicologico a donne e bambini traumatizzati dalla guerra, tra campi profughi e insediamenti informali. **Alle 19 è in programma l'aperitivo solidale realizzato da Oxfam (ingresso 8 euro).**

Il film sarà proiettato allo Stensen anche nei giorni successivi (www.stenen.org).

Trailer del film : <https://www.youtube.com/watch?v=dv93D83aps4>

Il film-caso

Presentato **fuori Concorso** nella **Sezione Orizzonti, alla 71a Mostra del Cinema di Venezia**, il film, con un ottimo riscontro da parte della critica, si è aggiudicato tre importanti premi collaterali: il Premio FEDIC, il premio HRNs - Human Rights Nights Award per il Cinema dei Diritti Umani e il Premio di critica sociale Sorriso diverso Venezia 2014. Divenuto un **film manifesto sul valore dell'accoglienza e della difesa dei diritti dei migranti**

lo sto con la sposa□

aveva già fatto parlare di sé quando era ancora in fase di produzione. Nell'epoca dei film ad alto budget e delle case di produzioni multimilionarie, questa pellicola è stata infatti realizzata grazie a

un'incredibile campagna di crowdfunding

che, partita lo scorso 19 maggio, in soli 60 giorni ha raccolto 100mila euro con il contributo di 2.617 piccoli produttori, diventando il maggiore crowdfunding nella storia del cinema italiano e uno dei più importanti a livello internazionale nell'ambito dei film-documentario.

La storia

Un poeta palestinese siriano e un giornalista italiano incontrano a Milano cinque palestinesi e siriani sbarcati a Lampedusa in fuga dalla guerra, e **decidono di aiutarli a proseguire il loro viaggio clandestino verso la Svezia. Per evitare di essere arrestati come contrabbandieri, decidono però di mettere in scena un finto matrimonio coinvolgendo un'amica palestinese, che si travestirà da sposa, e una decina di amici italiani e siriani che si travestiranno da invitati**

. Così mascherati, attraverseranno mezza Europa, in un viaggio di quattro giorni e tremila chilometri. Un viaggio carico di emozioni che oltre a raccontare le storie e i sogni dei cinque palestinesi e siriani in fuga e dei loro speciali contrabbandieri, mostra un'Europa sconosciuta, transnazionale, solidale e goliardica che riesce a farsi beffa delle leggi e dei controlli della Fortezza con una mascherata che ha dell'incredibile, ma che altro non è che il racconto in presa diretta di

una storia realmente accaduta sulla strada da Milano a Stoccolma tra il 14 e il 18 novembre 2013